



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC VIA ORMEA

RMIC8G200T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA ORMEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/06/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5232** del **15/05/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/06/2025** con delibera n. 63*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 7** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 53** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Il contesto socio culturale appare - nei fatti - di livello medio: questo fa sì che storicamente la scuola sia considerata un punto di riferimento fondamentale per tutto il territorio, che appare carente di altre strutture culturali ed istituzionali. La presenza di alunni di nazionalità non italiana permette la sperimentazione di nuove e diverse strategie didattiche; inoltre, favorisce la progettazione di attività di inclusione e socializzazione, nonché la promozione dell'acquisizione di valide competenze di cittadinanza.

#### Vincoli

Il contesto socio culturale appare - nei fatti - di livello medio, secondo un'articolazione disomogenea sul territorio. Talvolta gli alunni appaiono non adeguatamente seguiti nel percorso formativo da parte della famiglia e non adeguatamente stimolati. L'ingresso di alunni stranieri neo entrati in Italia e la mancanza strutturale di risorse umane e finanziarie (corsi di italiano L2 extracurricolari) a volte rallenta la programmazione didattica 'tradizionale' (acquisizione dei contenuti disciplinari) e rende più faticoso il raggiungimento da parte degli alunni medesimi degli obiettivi previsti, nuocendo al senso di autoefficacia e di autostima. Si vedano le relazioni disciplinari dei singoli docenti, i PDP formulati e i documenti di valutazione degli studenti.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità

Per favorire i processi di inclusione e il successo formativo degli alunni, la scuola ha stabilito con continuità nel tempo rapporti con il Municipio, l'ASL e si è attivata per il reperimento di fondi anche a livello nazionale. In particolare, è risultata beneficiaria anche nell' a.s. 2024-2025 dei progetti Legge 285 ed "Area a rischio", che hanno permesso l'attivazione di laboratori specifici per l'educazione socio affettiva, il potenziamento del senso di autostima, autocontrollo ed autoefficacia, la corretta relazione con i pari e con gli adulti, la motivazione allo studio e la costruzione di un efficace metodo di studio e di lavoro (Imparare ad imparare), la promozione di comportamenti inclusivi ed accoglienti. Nell'ultimo triennio la scuola si è avvalsa della collaborazione di diverse associazioni ed



enti del territorio e nazionali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

#### Vincoli

La considerevole estensione del Municipio fa sì che le risorse disponibili siano distribuite su più scuole ed enti del territorio: a volte, la scuola non è in grado di attivare tutte le proposte didattiche necessarie ai bisogni formativi degli alunni per mancanza di fondi. Per sopperire a ciò la Scuola si avvale, a titolo gratuito, di associazioni di volontariato o no profit che garantiscono la progettualità all'interno di un disegno più articolato, coerente, costruttivo ed efficace nel tempo.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### Opportunità

La vicinanza del plesso di via Ormea alla piazza principale del quartiere fa sì che la scuola sia diventata nel tempo il principale punto di riferimento culturale del territorio; si sottolinea l'attività molto positiva delle due biblioteche dei plessi di via Ormea e di via Casalotti in una zona povera di stimoli culturali, così come centrali sono anche le palestre dei quattro plessi (compresi via Cornelia e via Orbassano), aperte in orario post scolastico all'utenza da associazioni private, su concessione del municipio. Il plesso Via Ormea è stato interessato da recenti lavori di ammodernamento (palestra, campo esterno, giardino, garden room); attualmente sono in via di completamento i lavori di adeguamento antincendio. La struttura di via Casalotti appare meglio favorire una didattica laboratoriale ed innovativa, disponendo di ampi spazi interni ed esterni, mensa e biblioteca in un'ottica di scuola aperta al territorio anche oltre l'orario didattico tradizionale; le risorse del PNRR hanno permesso nell'ultimo anno anche la realizzazione di un'aula verde. Il plesso di via Cornelia ha beneficiato della recente ristrutturazione della palestra; la conclusione dei lavori antincendio è prevista nei prossimi mesi. Il plesso di Via Orbassano ha fruito di una ristrutturazione che ha riguardato la maggior parte dell'edificio scolastico; nei prossimi mesi sono previsti dei lavori di efficientamento energetico. Tutti i plessi hanno beneficiato dei fondi PNRR che hanno permesso l'ammodernamento di numerosi ambienti scolastici.

#### Vincoli

La mancanza di un'adeguata rete di mezzi di trasporto pubblici non facilita il raggiungimento dei plessi di via Ormea, via Casalotti e via Orbassano: l'utenza deve muoversi con autoveicoli privati generando traffico, poiché il bacino di detta utenza è ampio ed articolato sul territorio. Gli edifici di via Ormea appaiono improntati ad un'edilizia scolastica che non prevedeva l'ampliamento



dell'offerta formativa dei giorni nostri, che ha una didattica laboratoriale e più innovativa. Non vi sono ad esempio una sala teatro o un'aula magna. Si sottolinea poi come il mercato rionale bisettimanale ospitato nella piazza Ormea e nelle vie circostanti insista pesantemente sulle vie di accesso al plesso di via Ormea. Il plesso di via Casalotti ospita anche la scuola dell'infanzia comunale: ciò genera criticità nella gestione in entrata ed in uscita nonché nella fruizione dei passaggi interni degli alunni di così diversa età. La manutenzione dei quattro plessi da parte dell'ente locale non è sempre adeguata.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Opportunità

Nella scuola primaria gran parte degli insegnanti è laureata (Laurea in Scienze della Formazione, Lingue, Pedagogia, Lettere, Psicologia, Scienze politiche). Molti docenti di tutti gli ordini di scuola sono in possesso di certificazioni linguistiche, Master DSA, Autismo, certificazioni INDIRE. Con l'introduzione del RE e della didattica a distanza tutti i docenti hanno maturato delle valide competenze informatiche.

### Vincoli

Nell'istituto lavorano molti insegnanti di sostegno con un contratto a tempo determinato; ciò non favorisce la continuità nelle strategie inclusive. Nella scuola secondaria la situazione è aggravata dalla presenza di un elevato numero di cattedre a completamento con altre scuole, che rende più complicata l'organizzazione delle attività e la formulazione degli orari delle classi. Una parte dei docenti di sostegno non possiede il titolo di specializzazione.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall' analisi del profilo dell'utenza nasce l'esigenza di progettare e realizzare un Piano dell' Offerta Formativa flessibile, articolato e il più possibile rispondente alle richieste del contesto socio-culturale in cui operiamo per:

- Garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati e stranieri).
- Promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del loro futuro.
- Promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio dei mass-media e alle opportunità da parte del territorio, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro valido per tutte le discipline ( imparare ad imparare), sollecitare negli allievi la capacità di iniziativa e di decisione, la responsabilità personale, l'autonomia e l'acquisizione di un giudizio critico e riflessivo.
- Educare l'alunno ad "accettare gli altri" e a "farsi accettare": l'integrazione e la creazione del gruppo, il "co-costruire".
- Valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste.
- Migliorare l'apprendimento delle lingue (seguendo il quadro di riferimento europeo), per promuovere la solidarietà e la cittadinanza europea.
- Educare al mantenimento e alla difesa della salute, al rispetto di sé, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche.
- Educare al rispetto delle norme.
- Stimolare l'alunno a diventare protagonista del suo percorso formativo.
- Star bene a scuola per stare bene, un domani, nella società.
- Acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza

La mission dell'istituto è quella di:

1)Educare alla Legalità

2)Promuovere l'Inclusività





3) Educare alla Tutela dell'Ambiente

4) Educare alla Cittadinanza Digitale

Educare alla Legalità

La normativa vigente ribadisce che, alla fine del primo ciclo di istruzione, i ragazzi debbano essere consapevoli "di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo della Convivenza civile". In armonia con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, il Collegio dei Docenti ha confermato quale "mission" dell'Istituto l'educazione alla legalità, attraverso l'insegnamento dell' Educazione civica e percorsi trasversali e pluridisciplinari sviluppati in tutte le classi. Si sottolinea altresì il valore fondante di un'educazione e formazione inclusiva, che consideri la diversità come arricchimento per la coostruzione di una società migliore.

Promuovere l'Inclusività

Il nostro istituto, studiata con attenzione la generale situazione dell'utenza del territorio e degli alunni frequentanti, attiva – in ottemperanza alle disposizioni legislative in vigore – iniziative volte a promuovere l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari. Gli insegnanti utilizzano una didattica inclusiva, alcuni seguendo periodicamente corsi di formazione ed aggiornamento.

Gli alunni con disabilità seguono PEI redatti da tutti i docenti del consiglio di classe, che prevedono obiettivi personalizzati monitorati con regolarità (riunioni dei GLO, dei consigli di classe e altre riunioni di raccordo e condivisione). La valutazione di tali alunni avviene secondo griglie elaborate ed adottate ad hoc dagli OO. CC. Gli alunni con altri BES, tra cui quelli con DSA, seguono PDP, che vengono aggiornati annualmente e che prevedono l'uso di strumenti compensativi.

La scuola si adopera per ridurre gli episodi di dispersione ed insuccesso scolastico: tutti i plessi, infatti, sono aperti con attività pomeridiane varie volte ad aiutare i ragazzi più deboli e ad ampliare le conoscenze e le competenze di tutti. Cinque giorni di apertura pomeridiana dedicati ad attività didattico- ricreative e lezioni sul metodo di studio. Posto che per inclusività il nostro Istituto intende anche il recupero alla motivazione dello studio di alunni disagiati, di alunni a rischio dispersione ed insuccesso scolastico, si promuovono azioni di tutoraggio verso soggetti più deboli coinvolgendoli in attività pratiche, artistiche, ludico – ricreative durante il pomeriggio. Tenuto conto della grave difficoltà che incontrano molti studenti della scuola secondaria nell'impegnarsi in modo continuo ed efficace nello studio domestico, si prevedono lezioni pomeridiane improntate all'acquisizione di un metodo di studio proficuo. Tutti questi progetti e iniziative sono parte





integrante del Piano di Inclusione (P.I.), agli atti della scuola e presente in allegato. La scuola dell'obbligo deve offrire a tutti gli alunni gli strumenti per sviluppare le proprie potenzialità e maturare, ciascuno a suo modo, le competenze chiave di cittadinanza: in quest'ottica, diventa necessario che le metodologie siano le più varie e tengano conto delle differenze e delle specificità di ciascun alunno

Educare alla tutela dell'ambiente

Il nostro istituto riguardo al tema si muove su più fronti:

Educare alla sensibilità verso i problemi ecologici e alla ricerca di soluzioni;

Sviluppare il senso civico di cittadinanza attiva;

Promuovere l'educazione alimentare;

Attività curriculari e adesione ad iniziative nazionali ed internazionali.

Educazione alla cittadinanza digitale

Comunicazione e collaborazione: saper comunicare, interagire e collaborare mediante le tecnologie digitali nel rispetto delle diversità culturali.

Informazione e data literacy: capacità di individuare in rete i dati e i contenuti adatti, giudicare l'affidabilità, saperli archiviare e gestire.

Creazione di contenuti digitali: saper creare e modificare contenuti digitali.

Sicurezza: saper proteggere e gestire dati personali e la privacy propria e altrui negli ambienti digitali; conoscere l'importanza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale.

Problem solving: utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi, prodotti e per essere aggiornati con l'evoluzione digitale.

ALLEGATI:

Piano Inclusione 2025-2026.pdf



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La proposta formativa dell'Istituto si articola in:

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria
- scuola secondaria di primo grado

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA -VIA ORBASSANO 69

Tempo scuola:

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA - VIA CORNELIA

Tempo scuola:

Tempo pieno per 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA -VIA ORBASSANO 69

Tempo scuola:

Tempo pieno per 40 ore settimanali

Tempo ridotto per 25 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola:

Tempo ordinario per 30 ore settimanali

Tempo prolungato per 36 ore settimanali



All'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica vengono dedicate, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, 33 ore annuali.

Nella scuola primaria questo insegnamento si snoda lungo tre principali direttrici:

- educazione ambientale e gli stili di vita, incluso quello alimentare;
- studio della Costituzione;
- una corretta educazione digitale.

Sono promosse inoltre l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nella scuola secondaria di primo grado ogni insegnante esprime un voto in decimi alla fine del primo e del secondo quadrimestre; il coordinatore di educazione civica, quindi, sulla base delle valutazioni dei colleghi formula la proposta di voto finale da proporre al Consiglio di classe e da inserire, previa approvazione, in pagella. Nel rispetto delle indicazioni date dal Ministero si è stabilito che nella classe prima vengono trattati argomenti che riguardano l'inclusione e il bullismo, nella classe seconda argomenti che riguardano le problematiche ambientali e nella classe terza argomenti afferenti cittadinanza e costituzione, legalità e cittadinanza digitale.

Le 33 ore vengono così trasversalmente distribuite:

ITALIANO 4h

INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA 6 h

MUSICA 3h

ARTE E IMMAGINE 3h

EDUCAZIONE FISICA 3h

RELIGIONE 3h

STORIA-GEOGRAFIA CITTADINANZA 4h

MATEMATICA SCIENZE 4 h

TECNOLOGIA 3h



### CURRICOLO DI ISTITUTO

IC VIA ORMEA (ISTITUTO PRINCIPALE) ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA ORBASSANO 69 (PLESSO)

### CURRICOLO DI SCUOLA

#### Piano di lavoro delle attività educative

La scuola dell'infanzia, come si evince dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia: "Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza." [...] "Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità." [...] "L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza." [...] "Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso." Tenendo presente i campi d'esperienza ovvero i luoghi e i tempi del fare e dell'agire del bambino, la progettazione si basa sui seguenti aspetti: Valorizzazione della vita di relazione significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire. Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni. Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca in contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca. Mediazione didattica usando strategie didattiche e strumenti adeguati. Osservazione e valutazione (iniziale, intermedia e finale). Progettazione aperta e flessibile. Valorizzazione della continuità verticale e orizzontale.

#### Finalità del processo formativo

La scuola dell'infanzia è il primo grado del sistema scolastico e si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

**Identità:** vivere serenamente le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, appartenere a una comunità sempre più ampia.



**Autonomia:** avere fiducia in sé e negli altri, soddisfazione nel fare da sé e nel chiedere aiuto, esprimere opinioni, imparare a scegliere, assumere comportamenti consapevoli.

**Competenze:** esplorare, osservare e confrontare; ascoltare, comprendere e rievocare; acquisire e consolidare capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive ed espressive.

**Cittadinanza:** scoprire l'altro da sé, dialogo fondato sul reciproco ascolto, rispetto delle regole, il riconoscimento dei diritti e dei doveri, rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

#### Obiettivi specifici di apprendimento

Il piano delle attività educative predisposto dai docenti, fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento, presentati nel P.T.O.F., circa l'ambito dei curricula. Dagli obiettivi specifici di apprendimento sono stati estrapolati gli obiettivi formativi o traguardi di sviluppo per le varie unità di apprendimento in cui si articolano le attività curriculari e i progetti dell'anno scolastico in corso.

#### Bisogni dei bambini e obiettivi formativi

I progetti e le relative unità di apprendimento partono dalla lettura attenta e sistematica dei bisogni dei bambini. Ai bisogni corrispondono i relativi traguardi di sviluppo da raggiungere nell'anno scolastico e i bisogni su cui intendiamo lavorare sono i seguenti:

1. bisogno di accoglienza
2. bisogno di appartenenza
3. bisogno di continuità
4. bisogno di affettività
5. bisogno di relazioni significative
6. bisogno di espressione
7. bisogno di esplorazione

Gli obiettivi formativi, qui proposti in forma di elenco e organizzati in rapporto ai bisogni dei bambini, saranno utilizzati nel corso dell'anno scolastico nella progettazione delle varie unità di apprendimento, trasformando, attraverso apposite scelte di metodi e contenuti, attraverso soluzioni organizzative idonee ed opportune verifiche, le capacità personali di ciascun bambino in competenze.





Bisogno di accoglienza e appartenenza: superare il distacco dall'ambiente familiare, familiare; sentirsi ascoltati e trovare negli adulti e nell'ambiente scolastico una fonte di sicurezza; conoscere il gruppo sezione e sviluppare un senso di appartenenza; orientarsi nello spazio scuola; interagire nello scambio comunicativo per presentarsi, salutare, incontrare i compagni e gli insegnanti; stabilire relazioni significative e vivere gradualmente il ritmo della giornata scolastica; scoprire le prime regole sociali; condividere spazi, tempi, materiali secondo i valori riconosciuti dalla comunità scolastica.

Bisogno di continuità: assumere atteggiamenti di disponibilità, amicizia, collaborazione e fiducia nei confronti di adulti e coetanei; conoscere ed esplorare gli spazi della scuola elementare; relazionarsi positivamente con le insegnanti di scuola primaria; parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e coetanei.

Bisogno di affettività e comunicazione: conoscere il proprio nome, sesso ed età; conoscere le proprie capacità ed i propri limiti; riconoscere ed apprezzare identità proprie ed altrui, valorizzandone le differenze; sviluppare una maggior consapevolezza corporea; riconoscere le proprie emozioni, esprimerle e avviarsi alla loro gestione sia in situazioni di gioco che di lavoro; riconoscere agli altri le proprie idee ed emozioni; riuscire a superare i conflitti in modo pacifico, condividendo regole di vita sociale; acquisire strumenti comunicativi diversi, linguistici e non.

Bisogno di espressione corporea: capacità di riconoscere e denominare le parti del proprio corpo; capacità di rappresentare graficamente il proprio corpo; capacità di coordinazione motoria ed equilibrio posturale; sviluppare le abilità di motricità fine mediante giochi ed attività di manipolazione; consolidare la conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al materiale; capacità di rievocare a livello motorio esperienze significative; favorire la capacità di intuire l'importanza dell'igiene personale.

Bisogno di espressione linguistica, grafica, pittorica, manipolatoria, musicale: acquisire fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione; capacità di ascolto, rielaborazione e produzione di messaggi e di contenuti; farsi capire dagli altri formulando frasi di senso compiuto, lavorare in gruppo imparando a valorizzare la collaborazione e ad affrontare eventuali problematiche dandosi regole d'azione; ricordare e ricostruire, attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito; ricordare e descrivere esperienze vissute; ascoltare, comprendere e rielaborare con linguaggio proprio i contenuti di fiabe e racconti; individuare e descrivere personaggi e ambienti di fiabe e racconti; animare e drammatizzare un testo narrativo; rappresentare graficamente e attraverso l'uso creativo di materiali esperienze e contenuti di fiabe e racconti; produrre espressioni linguistiche efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative; distinguere tra suoni e rumori; stimolare ed affinare l'ascolto e l'orecchio musicale; affinare la coordinazione motoria e il senso del



ritmo musicale; utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni, rumori e melodie, da soli o in gruppo; potenziare le abilità vocali e di invenzione sonora.

Bisogno di esplorazione: esplorare l'ambiente circostante attraverso l'uso dei cinque sensi; sviluppare la capacità di osservare, sviluppare ipotesi, progettare e costruire; contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare e raggruppare per colore, forma e grandezza; localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi; collocare persone fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali; stabilire relazioni di causa-effetto; formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle; incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente; favorire l'apprezzamento degli ambienti naturali e l'impegno per la loro salvaguardia; educare il bambino nel rispetto dell'ambiente; individuare ed osservare le caratteristiche degli elementi della natura; abituarsi a problematizzare la realtà classificando, confrontando, mettendo in relazione materiali, fatti e fenomeni.

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, non riferibili direttamente ad una specifica disciplina, sono attinenti alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La proposta di programmazione vuole creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a:

- Sviluppare l'identità
- Sviluppare l'attenzione
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali.
- Sviluppare l'autonomia
- Esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo.
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo.
- Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi.
- Sviluppare strategie di apprendimento personali.
- Ampliare la competenza collaborativa
- Sviluppare il senso di cittadinanza.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le otto competenze chiave europee sono:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare





• Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Comunicazione nella lingua madre: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta); capacità di interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

Comunicazione nelle lingue straniere : oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale : consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Imparare ad imparare: imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

Competenze sociali e civiche : riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone



degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

Consapevolezza ed espressione culturale : implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Senso di iniziativa ed imprenditorialità : significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Utilizzo della quota di autonomia

Attività didattica aggiuntiva. Attività laboratoriale per piccoli gruppi. Sostegno agli alunni con disabilità.

SCUOLA PRIMARIA - VIA CORNELIA (PLESSO) e VIA ORBASSANO (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni nazionali per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione citano: " [...] il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita." [...] "Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali."

Area linguistica, artistico, espressiva

Italiano: nell'apprendimento della lingua si predilige il metodo fonemico, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e la realtà cui essa rimanda. La funzione comunicativa della lingua, negli anni successivi, verte in particolare sullo sviluppo della testualità nella dimensione narrativa, anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione. La lettura è esperienza di testualità espressiva. Come per la scrittura, i primi anni della scuola primaria favoriscono lo sviluppo di una capacità strumentale che permetta negli anni a seguire un



incontro personale con autori e testi. Fondamentale è in tutto il percorso la lettura dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e di narrativa e l'organizzazione di momenti specifici. La riflessione della lingua si compie fin da subito nell'apprendimento della scrittura e della lettura; nella direzione di una consapevolezza della funzionalità fonematica della lingua: nei primi anni ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola-significato e la graduale acquisizione delle regole ortografiche.

Inglese: il metodo prevalentemente usato per tutta la durata del percorso formativo è quello orale comunicativo, associato all'aspetto ludico della lingua insegnata (canzoni, filastrocche, giochi di squadra, storie, ecc...); accompagnato inoltre da attività di simulazione role playing e da esperienze dirette learning by doing in situazione familiari e di quotidianità, con l'obiettivo finale d'interazione tra i bambini condotta in modo chiaro e diretto per soddisfare bisogni di tipo concreto. A tale proposito vengono proposte varie attività durante tutto il percorso formativo della scuola primaria. Le lezioni vengono svolte sempre con l'ausilio di materiale audio e video in lingua che consente al bambino di avvicinarsi in modo autentico alla lingua straniera.

Musica: promuovere un percorso di attività musicale pone nel bambino premesse importanti per quanto riguarda la sua percezione della temporalità e, conseguentemente, nel suo cammino di conquiste in ambito logico e di strutturazione dei linguaggi. Per quanto riguarda i contenuti essenziali dei cinque anni, si parte da un'attività globale di familiarizzazione con il canto (con filastrocche e semplici melodie) associata ad una discriminazione di base dei parametri del suono.

Arte e immagine: l'attività espressiva promuove lo sviluppo cosciente della persona attraverso il consolidamento dell'immagine del sé corporeo e favorisce varie possibilità rappresentative: dalla manipolazione e dall'esperienza concreta sulla materia fisica fino alla pittura e all'uso di tecniche di colore. Nella scuola primaria la rappresentazione per immagini è un linguaggio trasversale ed è importante che sia attivato, con tempi e spazi propri, anche da parte della maestra di classe. Tuttavia si ritiene indispensabile, di fronte ad una prospettiva di educazione artistica, la presenza di esperti. Lunga e importante è la tradizione del laboratorio di ceramica che vede coinvolte tutte le classi.

Educazione fisica: nell'età della scuola primaria avviene un progressivo passaggio dall'esperienza concreta all'astrazione; tale passaggio è favorito da esperienze di tipo sensitivo, quindi anche motorie che anticipano ed arricchiscono le categorie sulle quali l'intelletto lavora. Infatti, la strutturazione dello spazio, favorisce l'apprendimento di concetti geometrici e geografici; la percezione del tempo è di aiuto nell'apprendimento della storia e nella sillabazione. Anche discipline quali italiano e matematica sono arricchite dalle categorie sopra citate. Nel corso dei cinque anni gli obiettivi formativi che perseguiranno tramite l'educazione motoria sono la capacità di dare un ordine al lavoro, lo sviluppo della socializzazione anche come lavoro di gruppo e la capacità di agire



seguendo delle regole.

#### Area storico geografica

Storia: nei primi due anni di scuola primaria, l'obiettivo è quello di formare e sviluppare nei bambini il senso del tempo. Solo a partire dalla classe terza, si introduce alla conoscenza storica di carattere disciplinare. Il lavoro dei primi due anni ha quindi lo scopo di consolidare la percezione del tempo secondo le categorie del legame, del divenire e della durata.

Geografia: La geografia ha come scopo quello di conoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio giungendo a un apprendimento sempre più autonomo, significativo e critico. La conoscenza si sviluppa anche attraverso un utilizzo più consapevole dei termini specifici della disciplina e un'esposizione degli argomenti trattati arricchita dal lavoro di ricerca personale compiuto dal bambino a partire dalle esperienze vissute sul territorio. Nell'ambito storico geografico sono attivati percorsi didattici, anche interdisciplinari, finalizzati al raggiungimento delle competenze concernenti Cittadinanza e Costituzione.

#### Area matematica scientifica tecnologica

Matematica: la finalità dell'insegnamento della matematica consiste nel raggiungimento di un primo livello di padronanza delle competenze che consentono al bambino la lettura di realtà quantificabili e misurabili. Le competenze raggiunte nel corso degli anni nell'ambito logicomatematico favoriscono nei bambini lo sviluppo della memoria, della criticità e della creatività che possono essere applicate in ogni altro ambito di conoscenza. L'approccio al mondo dei numeri consiste inizialmente nella manipolazione del materiale, strutturato e non, per imparare a leggere, scrivere e saper usare i numeri nelle operazioni di addizione e sottrazione in situazioni problematiche dirette.

Scienze: Con la scienza si incontra il mondo della natura. Dal punto di vista metodologico tre momenti sono fondamentali in tutto il percorso: osservazione, identificazione e classificazione.

Tecnologia: L'informatica è proposta non come una disciplina a se stante, ma come supporto all'attività didattica. L'uso del computer offre un'occasione di approfondimento di ciò che è stato spiegato in classe e quindi se ne promuove l'uso come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline, sapendo progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.

#### Religione cattolica

Religione: una vera attenzione alla persona pone in evidenza la dimensione religiosa nell'educazione. I traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento della



religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (DPR dell'11 febbraio 2010).

Materia alternativa alla religione cattolica

Attività alternativa: si pone come finalità quella di contribuire alla formazione globale della persona attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia e della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che favoriscono il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. I docenti possono selezionare, all'interno delle tematiche di seguito riportate, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

- educazione stradale
- educazione ambientale
- educazione alimentare
- educazione all'affettività
- educazione alla convivenza civile

Contenuti: problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace;

dichiarazione dei diritti del fanciullo;

convivenza civile e Dichiarazione dei diritti dell'uomo;

diversità e integrazione;

personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

Insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nella scuola primaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà attivato con un monte ore annuale di almeno 33 ore (corrispondente a 1 ora settimanale).

**ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali





Le competenze trasversali, non riferibili direttamente ad una specifica disciplina, sono attinenti alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. La proposta di programmazione vuole creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a:

- Sviluppare l'identità
- Sviluppare l'attenzione
- Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali.
- Sviluppare l'autonomia
- Esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo.
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo.
- Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi.
- Sviluppare strategie di apprendimento personali.
- Ampliare la competenza collaborativa
- Sviluppare il senso di cittadinanza.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze europee (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvata dal Parlamento europeo il 22 maggio 2018)

Competenza alfabetica funzionale: si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: le competenze matematiche, considerate indispensabili, sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale: è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.



Competenza in materia di cittadinanza: ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale: la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Utilizzo della quota di autonomia

Attività didattica aggiuntiva. Attività laboratoriale per piccoli gruppi sostegno agli alunni con disabilità.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - VIA CASALOTTI (PLESSO) E VIA ORMEA (PLESSO)

CURRICOLO DI SCUOLA

Centralità dello studente

Dall'analisi del profilo dell'utenza nasce l'esigenza di progettare e realizzare un Piano dell' Offerta Formativa flessibile, articolato e il più possibile rispondente alle richieste del contesto socio-culturale in cui operiamo per:

- Garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati e stranieri).
- Promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del loro futuro.
- Promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio dei mass-media e alle opportunità da parte del territorio, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro valido per tutte le discipline (imparare ad imparare), sollecitare negli allievi la capacità di iniziativa e di decisione, la responsabilità personale, l'autonomia e l'acquisizione di un giudizio critico e riflessivo.
- Educare l'alunno ad "accettare gli altri" e a "farsi accettare": l'integrazione e la creazione del gruppo, il "co-costruire".
- Valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste.
- Migliorare l'apprendimento delle lingue (seguendo il quadro di riferimento europeo), per promuovere la solidarietà e la cittadinanza europea
- Educare al mantenimento e alla difesa della





salute, al rispetto di sé, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche. Educare al rispetto delle norme. Stimolare l'alunno a diventare protagonista del suo percorso formativo. • Star bene a scuola per stare bene, un domani, nella società. • Acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza.

Insegnamento trasversale dell'educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge 92/2019 l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate e ruota intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. LA COSTITUZIONE: Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: studentesse e studenti affrontano educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile. La sostenibilità entra a far parte degli obiettivi di apprendimento.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge): a studentesse e studenti vengono dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico degli studenti gli insegnanti lavorano sulla sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete al fine di contrastare e debellare il linguaggio dell'odio. Studentesse e studenti affrontano concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze, proprie e altrui, al fine di sviluppare la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Diventa importante non solo la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma il tipo di approccio agli stessi. Come previsto dalle Linee guida il Collegio dei Docenti ha individuato all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già previsti, integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo e culturale dello studente. Salvo diversa indicazione dei singoli Consigli di classe le attività di educazione civica di ogni classe sono coordinate dal docente di approfondimento. Ad esse partecipano tutti i docenti, nel rispetto ed attuazione del curriculum presente nel P.T.O.F. e delle Linee guida della Legge 92/2019. Le attività su volontà dei singoli Consigli di Classe possono svilupparsi anche attraverso una o più unità didattiche trasversali.

Ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica



Le attività svolte durante l'ora alternativa all'IRC rientrano in un'area denominata "Espressione e Comunicazione", perseguono i nuclei fondanti del PTOF - inclusione, legalità e ambiente - e le competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

I docenti possono scegliere, inoltre, di inserire nella propria programmazione altre competenze a scelta.

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Piano dell'offerta formativa promuove il raggiungimento, da parte di ogni alunno, di specifiche competenze: • esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri; •interagire con l'ambiente naturale e sociale in cui si vive, ed influenzarlo positivamente; •risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano; • riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre; • comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali; • maturare il senso del bello; •conferire senso alla vita; • acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza .

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

#### Assi culturali

Le competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

A) asse dei linguaggi (italiano, lingue straniere, musica, arte e immagine, educazione fisica): prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di due lingue straniere; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

B) asse matematico (matematica): riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del



calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

C) asse scientifico-tecnologico (scienze, tecnologia): riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

D) asse storico-sociale (storia, geografia, cittadinanza e costituzione): riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. L'obbligo di istruzione a 16 anni valorizza ancora di più il segmento della scuola secondaria di I grado, il suo valore orientativo e la sua centralità all'interno del percorso formativo.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dall'anno scolastico 2015 - 2016, i diversi dipartimenti hanno elaborato una programmazione per competenze di cittadinanza d'istituto valida come traguardo in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado, partendo dai diversi obiettivi disciplinari ed articolando gli obiettivi trasversali ed educativi generali secondo le competenze chiave della Strategia di Lisbona.

#### Le otto competenze chiave europee

1. Comunicazione nella madrelingua - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE
2. Comunicazione nelle lingue straniere - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
4. Competenza digitale -- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5. Imparare ad imparare - IMPARARE AD IMPARARE
6. Competenze sociali e civiche - COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E



#### RESPONSABILE, PROGETTARE

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

8. Consapevolezza ed espressione culturale – AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Comunicazione nella madrelingua : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Comunicazione nelle lingue straniere : Padroneggiare la lingua inglese e una lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenze matematiche : utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Imparare a imparare : partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità : risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Attività didattiche aggiuntive laboratoriali per piccoli gruppi - alunni B.E.S. e D.A.

### DETTAGLIO DISTRIBUZIONE ORE SCUOLA PRIMARIA

Distribuzione delle ore per disciplina

SCUOLA PRIMARIA
Distribuzione discipline ORBASSANO
Tempo pieno 40 ore

Disciplina	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte, quinte
Italiano	9 ore	9 ore	8 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore
Matematica/informatica	8 ore	7 ore	7 ore
Storia	3 ore	3 ore	3 ore





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Geografia	3 ore	3 ore	3 ore
Scienza	3 ore	3 ore	3 ore
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora
Arte e Immagine	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione Fisica	2 ore	2 ore	2 ore
Religione o attività alternativa	2 ore	2 ore	2 ore
Mensa	5 ore	5 ore	5 ore
Tempo ridotto 25 ore			
Italiano	7 ore	7 ore	6 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore
Matematica/informatica	6 ore	5 ore	5 ore
Storia	1 ora	1 ora	1 ora
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora
Arte e Immagine	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione Fisica	2 ore	2 ore	2 ore
Religione o attività alternativa	2 ore	2 ore	2 ore

Distribuzione discipline CORNELIA

Tempo pieno 40 ore

Disciplina	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte, quinte
Italiano	8+2 ore laboratorio	8+2 ore laboratorio	7+2 ore laboratorio
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore
Matematica/informatica	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore
Scienza	2 ore	2 ore	2 ore





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora
Arte e Immagine	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione Fisica	2 ore	2 ore	2 ore
Religione o attività alternativa	2 ore	2 ore	2 ore
Mensa	5 ore	5 ore	5 ore

### DETTAGLIO NUOVA DISTRIBUZIONE ORARIA CATTEDRA DI LETTERE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TIPOLOGIA	CATTEDRA LETTERE 2024-2025	CATTEDRA LETTERE 2025-2026
CATTEDRA TEMPO NORMALE	<u>2 CLASSI:</u> 9 ORE IN OGNI CLASSE	<u>2 CLASSI:</u> -1 CLASSE CON 10 ORE (ITA STO GEO APPR)  -1 CLASSE CON 8 ORE (ITA STO APPR)
CATTEDRA TEMPO NORMALE CON 9 ORE	<u>1 CLASSE CON 10 ORE+</u>	<u>5 CLASSI:</u>  -1 CLASSE CON 10 ORE (ITA STO



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

di APPROFONDIMENTO	<u>8 CLASSI</u> CON APPROFONDIMENTO	GEO APPR)  -4 CLASSI CON GEOGRAFIA (NO CLASSI TERZE)
CATTEDRA TEMPO PROLUNGATO + 3 ORE  APPROFONDIMENTO	<u>1 CLASSE</u> CON 15 ORE +  <u>3 CLASSI</u> CON APPROFONDIMENTO	<u>3 CLASSI:</u>  -1 CLASSE CON 15 ORE  -1 CLASSE GEOGRAFIA (NO CLASSI TERZE)  -1 CLASSE APPROFONDIMENTO

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

STRUMENTI

ATTIVITA'

ACCESSO

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

E' stata migliorata la rete internet della scuola (ambiti di lavoro idonei secondo capitolo 4.1 del PNSD) in tutti plessi della Scuola Secondaria e Primaria.

AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE

Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola

Digitalizzazione amministrativa della scuola

-Potenziamento dei servizi digitali amministrativi, utili al personale



Docente – Ata e all'utenza

Linee guida per politiche attive di BYOD ( Bring Your Own Device)

-Migliorare la rete internet della scuola (ambiti di lavoro idonei secondo capitolo 4.1 del PNSD)

-Utilizzo di software open source per il Brainstorming (padlet e TodaysMeet)

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

-Uso di piattaforme per la didattica

-Uso di Google for Education

-Realizzazione di risorse educative aperte e contenuti didattici digitali di buone pratiche (Azione #23 e Azione #31)

-Partecipazione alla formazione innovativa (Azione #27)

Partecipazione alla formazione docenti per il linguaggio computazionale(#14 del PNSD)

### COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Risultati attesi per tutte le classi: un' adeguata formazione digitale

#### CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Scuola Secondaria I Grado: Rendere più fruibili, funzionali e multimediali le Biblioteche della Scuola, con

apertura pomeridiana di almeno tre giorni su cinque per sala lettura-  
studio -ricerca e per servizio prestito.

#### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

#### ATTIVITÀ



Alta formazione digitale

Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale promosse dall'Istituzione Scolastica (art. 1, c. 56 L. 107/2015):

I) aumento dotazione tecnologica II) formazione personale docente III) formazione personale amministrativo IV) formazione dirigente e direttore SGA V) nomina animatore digitale

Nello specifico:

- Formazione del Team Digitale
- Formazione per DS e DSGA
- Formazione per personale Docente

Risultati attesi per il personale Docente

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Utilizzo di software open source per il Brainstorming (padlet e TodaysMeet)
- Uso di piattaforme per la didattica
- Uso di Google for Education
- Realizzazione di risorse educative aperte e contenuti didattici digitali di buone pratiche (Azione #23 e Azione #31)
- Partecipazione alla formazione innovativa (Azione #27)
- Partecipazione alla formazione docenti per il linguaggio computazionale (#14 del PNSD)

Rafforzare la formazione iniziale del personale docente sull'innovazione didattica tramite la frequenza di corsi specifici su:

- Utilizzo di software open source per il Brainstorming (padlet e TodaysMeet)
- Uso di piattaforme per la didattica - Uso di Google for Education



Attraverso:

- Realizzazione di risorse educative aperte e contenuti didattici digitali di buone pratiche
- Partecipazione alla formazione innovativa – Partecipazione alla formazione docenti per il linguaggio computazionale

Un animatore digitale in ogni scuola

- Formazione dell'animatore digitale e relativo aggiornamento

Accordi territoriali

### ACCOMPAGNAMENTO

Accordi territoriali (rete di scuola)

Accordo di rete stipulato per i "Curricoli Digitali".

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ORBASSANO 69 - RMAA8G201P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente :

Verifica e valutazione

Riteniamo fondamentali per giungere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati l'utilizzo di due processi di conoscenza da parte dei docenti: l'osservazione e la documentazione:

Osservazioni

Per quel che riguarda l'osservazione i docenti utilizzeranno principalmente l'osservazione del



comportamento del bambino, sia in situazioni libere sia in situazioni strutturate dall'insegnante di sezione. Gli strumenti di documentazione- valutazione che intendiamo utilizzare sono:

- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi: Informazioni individuali in collaborazione con la famiglia, domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto.
- Osservazioni sistematiche: comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...Documentazione

Per ciò che concerne la documentazione i docenti prevedono di utilizzare le rielaborazioni grafiche e manipolative del bambino; inoltre saranno utilizzate fotografie e riprese video precedentemente autorizzate dalle famiglie. - Documentazione: costruzione del percorso attraverso disegni, immagini, parole, fatto dai bambini e insegnanti, elaborati, griglie per la raccolta dati ...). - Tabulazione di dati: verranno utilizzate anche delle griglie per valutare le competenze raggiunte. Le VALUTAZIONI delle competenze e abilità dei bambini verranno effettuate in tre fasi: iniziali, intermedie e finali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali :

Criteri di valutazione delle capacità relazionali : Viste le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione in materia di valutazione: "Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali." I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato e adottato delle griglie di valutazione.

Ambiti di osservazione e valutazione : Il percorso evolutivo di ogni bambino è un processo unitario, tuttavia verranno considerati cinque ambiti di osservazione e valutazione, strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Tempi e strumenti di valutazione





Si procederà alla valutazione in due tempi dell'anno utilizzando un questionario e delle griglie.

Fase iniziale primo anno (Settembre): All'ingresso della scuola verrà somministrato ai genitori un questionario che permetterà alle insegnanti di conoscere il bambino: le sue abitudini, le sue abilità. Unitamente alle informazioni fornite dai genitori ci sarà una valutazione con una griglia dettagliata e analitica dalla quale si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fase intermedia primo anno (Gennaio): La valutazione intermedia avverrà per i bambini di tre anni al termine di un quadrimestre di osservazione. Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Fase finale primo anno (Maggio): La valutazione finale permetterà di conoscere le competenze che sono state acquisite al termine del primo anno.

Fase iniziale secondo anno (Settembre): Si effettuerà una valutazione in riferimento agli indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, tenendo conto anche delle competenze acquisiti al termine del primo anno. La valutazione permetterà di far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

Fase intermedia secondo anno (Gennaio): Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

Fase finale secondo anno (Maggio): Al termine del secondo anno la valutazione permetterà sempre di conoscere le competenze che sono state acquisite da tutti gli alunni.

Fase iniziale terzo anno (Settembre): In questo anno si attuerà una osservazione \ valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Fase intermedia terzo anno (Gennaio): La valutazione in questo periodo dell'anno permetterà di evidenziare il progresso del processo evolutivo e darà l'opportunità di intervenire per coadiuvare il raggiungimento delle competenze utili al passaggio al nuovo ordine di scuola.

Fase finale terzo anno (Maggio): Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione. Alle insegnanti della scuola primaria verrà consegnata una SCHEDA DI PASSAGGIO ALLA PRIMARIA contenente le competenze acquisite dai bambini al termine dei tre anni di percorso.





SCUOLA PRIMARIA

VIA CORNELIA - RMEE8G201X

VIA ORBASSANO 69 - RMEE8G20

Criteri di verifica e valutazione

I Consigli di Classe cercheranno di rispondere alle esigenze di tutti, potenziando le eccellenze e recuperando o consolidando i livelli minimi, essenziali ed intermedi

Le verifiche

Le prove di verifica potranno essere orali e/o scritte. Le prime si attueranno attraverso domande dal posto, interrogazioni orali, colloqui su temi, relazioni orali su esperienze individuali e di gruppo, descrizioni, narrazioni. Le verifiche scritte, invece, si attueranno attraverso la costruzione, la produzione, l'analisi di un testo su un tema dato, su quesiti a risposta multipla, su prove oggettive, su domande a risposta aperta, su risoluzione di problemi, su quesiti di relazioni scritte su esperienze individuali e di gruppo, su produzioni grafico pratiche, su esercitazioni pratiche... Tutte le verifiche dovranno accertare il livello di apprendimento raggiunto (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente o non sufficiente)

Strumenti per la Verifica e la Valutazione

Tipologia delle Verifiche: • interrogazioni • conversazioni/dibattiti • esercitazioni individuali e collettive • prove pratiche • questionari a risposta chiusa e/o aperta • prove strutturate o semistrutturate • testi a riempimento (cloze) • lavoro in coppia o in piccoli gruppi cooperativi • relazioni e ricerche • prove scritte comuni di dipartimento • autocorrezione e autovalutazione • correzione sistematica dei compiti scritti svolti a casa.

Comunicazioni alle famiglie

I risultati delle prove vengono comunicati da tutti i singoli docenti alle famiglie tramite: o in forma scritta sul diario personale dell'alunno o attraverso comunicazioni o annotazioni scritte sul Registro Elettronico o attraverso colloqui telefonici con le famiglie, qualora l'alunno non veicoli correttamente le comunicazioni o attraverso colloqui in presenza con le famiglie in orario mattutino o pomeridiano (Ricevimento con i genitori)

I Criteri di Valutazione

La valutazione concorre in pieno al processo di crescita degli alunni e, pertanto, deve sempre avere



una finalità formativa ed educativa: • concorre al miglioramento degli apprendimenti • documenta lo sviluppo dell'identità personale • promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli alunni della scuola primaria non viene più espressa con voti numerici, bensì attraverso giudizi sintetici. Questi giudizi, che vanno da "Ottimo" a "Non sufficiente", sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, inclusa l'educazione civica. In altre parole, non ci si limiterà a un giudizio generico, ma si fornirà una descrizione dettagliata dei progressi compiuti dall'alunno in ogni materia :

**Ottimo:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

**Distinto:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

**Buono:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

**Discreto:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

**Sufficiente:** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

**Non sufficiente:** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti di classe dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione e prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia, in cui, attraverso una dettagliata relazione, si presenterà la non ammissione non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

ELEMENTI DI PRESENTAZIONE:

- livelli di partenza, scolarizzazione
- difficoltà dimostrate nella manifestazione delle quattro dimensioni dell'apprendimento (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità) evidenziate dall'alunno nel corso dell'anno scolastico
- strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIONE:

- effettive possibilità di recupero
- evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti
- numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della



religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato (come da nota prot.2867 del 23.01.2025).

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Rapporti con le famiglie – modalità valide per tutti i docenti (non solo per il coordinatore):

- colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).
- Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono compresi in quelli comuni.

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIUSEPPE VERDI - RMMM8G201V

##### Criteri di valutazione comuni

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.
- Valutazione come occasione di apprendimento e come strumento attraverso il quale lo studente può rendersi conto del livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento, attraverso la meta cognizione dei propri processi di apprendimento e l'autovalutazione dei risultati conseguiti (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa).



-Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del miglioramento conseguito, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno profuso, del rispetto delle regole e delle consegne, dei risultati delle verifiche e del lavoro svolto a scuola e casa.

#### Tempi per la Valutazione

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle conoscenze acquisite e delle carenze presenti. Su tale aspetto il consiglio di classe stabilisce interventi e strategie. Nel secondo quadrimestre, è prevista una comunicazione infraquadrimestrale scritta, predisposta dal nostro Istituto. La valutazione, tenendo sempre presente il livello di partenza del singolo, si riferisce a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica al fine di accertare le competenze personali acquisite, cioè le capacità di saper utilizzare e rielaborare le conoscenze, ma anche il percorso di maturazione realizzato.

**Criteri di valutazione del comportamento** La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione. Per la Scuola secondaria di primo grado, a partire dal secondo quadrimestre dall'anno

scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi.

I criteri di valutazione del Comportamento sono stati discussi e approvati in sede di collegio (come da tabella allegata)

Criteri di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato: tabella allegata.

#### Materia Alternativa all'I.R.C.

Sono attivate attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, in linea con la mission dell'Istituto: Educare alla Legalità, Promuovere l'Inclusività, Educare alla tutela dell'Ambiente.

#### Verifiche e valutazione

I Consigli di Classe cercheranno di rispondere alle esigenze di tutti, potenziando le eccellenze e recuperando o consolidando i livelli minimi, essenziali ed intermedi.

Le verifiche :





Le prove di verifica potranno essere orali e / o scritte. Le prime si attueranno attraverso domande dal posto, interrogazioni orali, colloqui su temi, relazioni orali su esperienze individuali e di gruppo, descrizioni, narrazioni. Le verifiche scritte, invece, si attueranno attraverso la costruzione, la produzione, l'analisi di un testo su un tema dato, su quesiti a risposta multipla, su prove oggettive, su domande a risposta aperta, su risoluzione di problemi, su quesiti di relazioni scritte su esperienze individuali e di gruppo, su produzioni grafico pratiche, su esercitazioni pratiche...

•Strumenti per la Verifica e la Valutazione. Tipologia: interrogazioni o conversazioni/dibattiti; esercitazioni individuali e collettive; prove pratiche questionari a risposta chiusa e/o aperta e prove strutturate; relazioni e ricerche; prove scritte comuni di dipartimento; correzione sistematica dei compiti scritti svolti a casa.

Comunicazioni alle famiglie :

I risultati delle prove vengono comunicati da tutti i singoli docenti alle famiglie tramite: registro elettronico; in forma scritta sul diario personale dell'alunno; attraverso colloqui telefonici con le famiglie, qualora l'alunno non veicoli correttamente le comunicazioni o la famiglia non acceda al registro elettronico; attraverso colloqui in video conferenza con le famiglie –"ricevimento ai genitori" in orario mattutino.

Rapporti con le famiglie – modalità valide per tutti i docenti (non solo per il coordinatore)

-colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti

-comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

### Progetti Extracurricolari

1- Lingua francese - corso per principianti

Il progetto ha come obiettivo quello di offrire un corso base per l'apprendimento dei fondamentali della lingua francese, come punto di partenza per gli studenti interessati all'approfondimento di una



o più lingue straniere e al raggiungimento del livello A1 nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. Il corso vuole inoltre promuovere l'uso concreto e comunicativo della lingua francese, con il fine di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. Alunni di prima, seconda e terza media.

#### 2- "Scuola a domicilio"

Il servizio viene erogato a seguito dell'ospedalizzazione dell'alunno, o sulla base di una certificazione medica, in modo da garantire la continuità nello studio e nel processo di socializzazione con i compagni di classe.

#### 3- La cassetta degli attrezzi

Corso per alunni che frequentano le classi prima e seconda per i quali il CdC abbia redatto un PDP. Guida all'acquisizione di un valido metodo di studio e all'uso degli strumenti compensativi analogici e digitali

#### 4- Recupero delle competenze grammaticali per le classi seconde e terze

Il corso di recupero è rivolto alle classi seconde e terze di entrambi i plessi con difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali e logiche della lingua italiana. Il risultato deve essere il riconoscimento delle regole grammaticali e l'applicazione delle stesse in contesti comunicativi reali.

#### 5- Incontro con il Latino

Il laboratorio di studio della lingua latina trae spunto dall'esigenza di sostenere gli alunni che scelgono di proseguire gli studi optando per un indirizzo umanistico. Alunni delle classi III.

#### 6- Informatica per tutti

Il progetto extracurriculare si propone di elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche, al fine di permettere agli utenti un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e



ampliare le abilità comunicative e collaborative; inoltre si vuole promuovere un uso consapevole e sicuro di Internet. Alunni delle classi prime dell'Istituto.

#### 7- Di Scena in Scena: laboratorio di scenografia

Il laboratorio di scenografia ha come principale finalità lo sviluppo delle capacità progettuali, manuali e creative degli alunni, impegnati nell'ideazione e nella progettazione di elementi scenografici di allestimento per la rappresentazione teatrale. Rivolto a tutte le classi e agli alunni con BES per un massimo di 25 alunni

#### 8- RiprendiAMOci LA SCENA

Questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, in questo senso la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima. Si rivolge a tutte le classi e agli alunni con BES

#### 9- Sportello di ascolto

Lo scopo di questo progetto è quello di aiutare gli studenti a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni anche in situazioni di problematicità nelle quali potrebbe essere necessario chiedere aiuto. Si rivolge a tutte le classi.

#### 10- Scrittura creativa

Lo scopo del progetto è di coinvolgere gli alunni delle classi terze. Gli alunni devono scrivere una storia, dopo aver letto e analizzato brevi testi italiani o in traduzione. I risultati da ottenere sono il potenziamento della lingua scritta.

#### 11- Torneo Calcio a 5

Torneo di calcio a cinque tra gli alunni dell' IC Ormea scuola secondaria



#### 12- Palestre aperte

Potenziamento dell'offerta di ore di educazione fisica nel pomeriggio, senza un particolare indirizzo tecnico ma mantenendo le programmazioni generali della materia, consolidamento degli schemi corporei e motori, potenziamento muscolare, giochi ed attività ludiche, giochi sportivi.

#### 13- Concorso di Canto in lingua spagnola "Ay Pena, Penita, Pena"

Il concorso ha come obiettivo principale stimolare la creatività musicale e audiovisiva degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso la reinterpretazione e l'arrangiamento alternativo del brano Ay Pena, Penita, Pena di Lola Flores. I partecipanti sono invitati a creare un video che rappresenti la loro personale visione musicale della canzone, con particolare focus sull'arrangiamento. Il concorso mira a promuovere l'apprendimento e la creatività attraverso la musica e l'arte.

#### 14- Educazione sessuale ed affettività

È un percorso formativo sulle relazioni e sulla sessualità rivolto agli adolescenti. Gli incontri, svolti gratuitamente da ostetriche volontarie nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, saranno di 2 ore e avranno le finalità di:

- sostenere i ragazzi e le ragazze a sviluppare competenze relazionali ed affettive,
- fornire loro strumenti utili a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità.

#### Progetti Curricolari di Classe

##### 1- Chi semina raccoglie ( Scienze -Ambiente -Ecologia )

Il progetto verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, rispettando i tempi di semina e di raccolta dei diversi ortaggi ed erbe aromatiche. Nei giardini dei due plessi. Classi prime



#### 2- Indovina cosa mangio a cena

Partendo dallo studio delle biomolecole, essenziali nella nostra alimentazione, si passerà allo studio dei cibi. Il progetto tende alla conoscenza dei cibi, onde evitare l'obesità, la malnutrizione e tutte le malattie che derivano da una errata alimentazione. Classi seconde

#### 3- "Finestre"

Il progetto "Finestre" è un incontro didattico promosso dal centro Astalli con il fine di favorire la riflessione sul tema dell'esilio, attraverso l'ascolto dei racconti dei rifugiati. Classi Terze

#### 4- Rifiorireinsieme: puliamo e coltiviamo il nostro giardino

Attività proposta in modo particolare ad alunni con ADHD e BES o con disabilità, come momento di decompressione della durata di 20 minuti, due volte alla settimana magari a scelta del professore di materia presente in classe accompagnato da qualche compagno che possa completare un gruppo di 4/6 persone. Ciascun gruppo prevede la partecipazione tanto degli alunni ADHD che di altri compagni di classe creando dei gruppi eterogenei che possano essere il più possibile inclusivi.

#### 5- "MovimentiamolaScena"

Coinvolgere gli studenti nella creazione di coreografie originali e nella preparazione di performance stimola la loro creatività, la loro capacità di problem solving e la loro motivazione ad apprendere. Quando la danza diventa un progetto condiviso, gli alunni si sentono parte di qualcosa di più grande di loro, sperimentando l'emozione di creare insieme un'opera d'arte che li rappresenta. Tutte le classi e gli alunni con BES.

#### 6- Saggi Musicali: Natale e Fine Anno

Classi aperte e gruppi eterogenei con fini sia di recupero, consolidamento e potenziamento.

#### 7- Giornalismo Televisivo





Attraverso la visione e l'analisi settimanale dei tg nazionali e regionali, a casa ed in aula, gli alunni saranno guidati a confrontare e riconoscere le tecniche del giornalismo televisivo, i tempi, il gergo, per poi "confezionare" un tg di classe. Classi terze

#### 8- Legalità Vs Mafia

Partendo da un percorso sulla storia della mafia e di chi l'ha combattuta anche a costo della propria vita, attraverso storie, testimonianze, documenti, testi, musiche, film, documentari e percorsi didattici in loco, la classe produrrà un atlante della legalità sui contenuti appresi.

Classi terze

#### 9- FuoriClasse

I ragazzi della squadra sportiva "Integrata" del plesso scolastico dell'I.C. Ormea di via Casalotti, incontra i ragazzi della sede centrale di via Ormea. Classi e/o alunni con e senza disabilità.

#### 10- Partita del cuore

Alunni delle classi terze contro insegnanti, un modo per salutarsi alla fine dell'anno.

#### 11- Uno spazio per tutti

Il progetto consiste nella valorizzazione dell'aula di sostegno come spazio di decompressione fruibile per attività creative e manuali tra cui: lavoretti con materiali di riciclo, realizzazioni di cartelloni e lapbook riguardanti alcune tematiche e argomenti previsti dai programmi curricolari delle varie discipline in cui i ragazzi possono dare libero spazio alla propria creatività ed espressione come momento di decompressione fuori dalla classe. Tutti gli alunni con disabilità delle classi prime, seconde e terze

#### 12- Patrimonio in Comune



Tour virtuali pomeridiani a tema nei musei di Roma. Proposta didattica gratuita per le scuole del Comune di Roma della sovrintendenza capitolina. Le lezioni on-line da seguire nei pomeriggi consentono agli alunni di conoscere il patrimonio museale della propria città e il lavoro della sovrintendenza ai beni culturali.

#### 13- "L'ora del codice

L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica.

#### 14- Un angolo per tutti

Saranno svolte attività ricreative e manuali: realizzazione di cartelloni e lapbook, lavori realizzati per le giornate mondiali che si celebrano durante l'anno scolastico con eventuali mostre di fine anno. Tutti alunni e alunne con disabilità delle classi prime, seconde e terze

#### 15- TEATRinSCUOLA - La diversità è solo negli occhi di chi guarda

Il progetto sarà diviso in due fasi; nella prima fase ci sarà un laboratorio a scuola con gli esperti che parleranno della trama di "Gregory": una storia di famiglia, trattando i temi del bullismo e della diversità. Nella seconda fase le due classi coinvolte saranno accompagnate al teatro DE' SERVI per vedere lo spettacolo. Classi terze

#### 16- "Il mistero della buccia d'arancia", incontro con la scrittrice

Il progetto è finalizzato ad avvicinare gli alunni alla comprensione del periodo storico delle leggi razziali e delle persecuzioni degli ebrei durante il fascismo secondo un approccio il più possibile stimolante e coinvolgente per loro. Ciò avverrà leggendo ed analizzando il libro "Il mistero della buccia d'arancia" e poi incontrando l'autrice dello stesso, la scrittrice Lia Tagliacozzo. Classi terze

#### 17- Unplugged con ASL RM1

Progetto sulla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul



modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa. Classi seconde

#### 18 - Intelligenza Artificiale

Il progetto partirà dalla nascita dell'intelligenza artificiale e dal suo sviluppo nel tempo sino ad oggi, con approfondimenti sul funzionamento dell'AI al fine di promuoverne un utilizzo consapevole per lo studio e la vita quotidiana.

Saranno previste presentazioni multimediali con Ai, la creazione delle mappe concettuali e delle immagini con AI, analisi di alcune piattaforme dedicate alla scuola come Magic School e Gamma

#### 19 - Ormea Dance Night

Ballo di fine ciclo scolastico aperto a tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado

### PROGETTI SCUOLA PRIMARIA - PLESSO CORNELIA

#### Progetti extra- scolastici

##### 1 -A spasso per la città

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi V, ha come tema Roma e mira a far conoscere ai bambini la città in cui vivono, che non è soltanto un insieme di case, tram, negozi, strade, ma è una realtà che si evolve nel tempo.



#### 2- Giardino in fiore

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso e alle loro famiglie; consiste in un intervento di miglioramento del giardino (realizzazione di uno spazio con aiuole, pulizia delle aree verdi e non, ripristino di muri, ringhiere...) interno del plesso di Via Cornelia, anche con l'aiuto di enti esterni.

Progetti orario curriculare

#### 3- La nostra scuola in festa

Il progetto di plesso si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione. Un percorso che unisce tre momenti (Natale, Carnevale e saluto finale), durante i quali gli alunni di tutto il plesso realizzeranno spettacoli in versi e musica, balli e canti con attività a tema.

#### 4- Laboratorio di ceramica

Il laboratorio è rivolto a tutti gli alunni del plesso, che saranno coinvolti nella lavorazione dell'argilla con tecniche semplici realizzando manufatti di diversa forma e utilizzo.

#### 5- Una scuola a pedali

**Le classi prime del plesso saranno coinvolte in attività che hanno come scopo la sensibilizzazione alla mobilità sostenibile. Saranno proposte attività da svolgere in classe durante l'anno scolastico ed è previsto un momento di pratica della bicicletta nel giardino esterno nel mese di maggio. Le insegnanti delle classi che aderiranno proporranno ai bambini una o più attività scelte tra le seguenti tematiche:**

1. Bici e favole (lettura e rappresentazione grafica)
2. Una bici fai da te (laboratorio creativo con materiale di recupero)

#### 6- Biblioteca di plesso

Il patrimonio librario già presente sarà arricchito attraverso la partecipazione della scuola all'iniziativa "#ioleggoperché" in programma dal 4 al 12 novembre 2023. Ogni classe potrà inoltre usufruire del prestito dei testi presenti nella biblioteca scolastica. Sarà rinnovata l'attività di prestito



di libri con la biblioteca di via Cornelia 41 che fornirà alle classi testi idonei alle differenti età dei bambini.

#### 7- Il mondo intorno a noi

Le classi quarte saranno coinvolte in attività che hanno come scopo la scoperta del mondo che ci circonda: approfondimenti nelle diverse discipline e esperienze sul territorio per vivere in prima persona la ricerca e la scoperta di elementi naturali ed artificiali che fanno parte della quotidianità. Per presentare agli alunni le aree suddette, ove possibile, saranno contattati esperti esterni. Si prevedono brevi uscite in orario scolastico sul territorio.

#### 8- Italiano L2

La presenza di alunni stranieri nelle diverse classi della Scuola Primaria è una realtà sempre più diffusa. Tuttavia i bambini che giungono nel nostro Paese portano con sé bisogni particolari cui la scuola non sempre è in grado di rispondere. L'insegnamento dell'italiano L2 può essere considerato uno degli strumenti fondamentali per l'integrazione dell'alunno straniero nel contesto classe e nella società. Gli incontri avverranno in orario scolastico, ma fuori dall'orario di servizio della docente.

#### 9- Adotta un libro

Il progetto vede coinvolta la classe IV; i librai della libreria "Quante storie" presenteranno delle attività al gruppo classe, dopo che ogni alunno avrà acquistato 1 libro, che sarà letto in classe con la docente.

#### 10- Saperecoop, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare

Il progetto ha come scopo di sensibilizzare la tutela del mare, attraverso un webinar a cura dell'acquario di Livorno e due incontri di due ore in classe con esperti educatori a titolo gratuito.





### PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO ORBASSANO

#### 1- Tante storie

Il progetto prevede la lettura di storie ed è strutturato in tre momenti: 1) pre-ascolto, ascolto e laboratorio creativo. Il progetto è rivolto agli alunni della sezione B

#### 2- Grande festa di Natale

Il progetto vuole essere un'occasione per fare un viaggio attraverso il Natale, scoprendo il valore della solidarietà, dell'attenzione all'altro e della gioia nel donare. I bambini saranno i protagonisti di questo percorso colorando, costruendo, condividendo, recitando e cantando insieme. Sono coinvolti gli alunni della sezione A e della sezione B

#### 3- Il mio amico albero

Attraverso un'esperienza fatta di partecipazione concreta diretta e coinvolgente, gli alunni saranno invitati ad affinare la loro capacità di osservare, imparare a collaborare, e diventare capaci di utilizzare e registrare dati oggettivi. Il progetto è rivolto agli alunni della sezione A

### PROGETTI SCUOLA PRIMARIA - PLESSO ORBASSANO

#### Progetti extrascolastici

#### 1- Arte che passione!

Questo progetto vuole avvicinare gli alunni delle classi quarte e quinte all'amore per l'arte attraverso la conoscenza di alcuni famosi pittori, osservando e analizzando le loro opere e la loro creatività, conoscendo la loro vita, le loro tecniche e linguaggi artistici;



#### 2- Genitori volontari per il decoro della scuola

Il progetto "Genitori volontari per il decoro della scuola" intende promuovere e valorizzare la partecipazione attiva dei genitori dei nostri alunni alla vita scolastica, in particolare per attività di cura degli spazi esterni e interni della scuola per il corrente anno scolastico.

#### 3- Io... e la mia favola

Saranno scelte alcune favole, che saranno successivamente modificate, mescolate ed intrecciate ad altre secondo la fantasia degli alunni delle classi quinte.

#### Progetti in orario curricolare

##### 4- Arte e musica

Il progetto vuole avvicinare gli alunni delle classi terze all'amore per l'arte e per la musica. Per le attività di arte i bambini conosceranno alcune tecniche pittoriche, osservando e analizzando le opere, la creatività e alcune particolarità della vita di alcuni pittori. In musica verranno esaminati i concetti di suono, silenzio e rumore e proposto l'ascolto di brani celebri di musica classica per assimilarne i concetti costitutivi anche in relazione alle caratteristiche del suono.

##### 4- Bibliotecando

Il progetto rivolto a tutti gli alunni del plesso vuole favorire l'abitudine e il piacere della lettura e migliorare le competenze di letto-scrittura (Adesione al progetto #ioleggoperchè 2023)

##### 5- Genitori in classe

Il progetto prevede una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia, dove genitori esperti e competenti, ognuno per la propria tematica, affiancati dagli insegnanti in orario curricolare, realizzeranno attività laboratoriali su argomenti che rientrano nelle competenze chiave europee.



#### 6- Raccolta punti

I docenti promuovono in forma di gioco le raccolte per acquisire materiale didattico ad uso di tutte le classi.

#### 7- La corsa contro la fame

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa Contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo.

#### Progetti Primaria infanzia

##### Raccolta amica

Attraverso materiale didattico specifico saranno spiegati la composizione e il funzionamento delle pile e l'inquinamento causato da un loro scorretto smaltimento. E' prevista anche la raccolta di pile esauste in appositi contenitori. Sono coinvolti tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

#### PROGETTI ORBASSANO - CORNELIA

##### 1- La scuola è per tutti

Il progetto vuole garantire ad ogni alunno il diritto allo studio sviluppando le proprie potenzialità e vuole promuovere la reale inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto vede protagonisti alunni BES eDSA

##### 2- Progetto continuità

Gli insegnanti e gli alunni dei tre ordini scuola si incontreranno nel momento della visita alla nuova scuola e svilupperanno attività organizzate. Le attività si attueranno non solo nella fase iniziale e



finale dell'anno scolastico, ma anche in occasione di festività o per rispondere a specifiche esigenze scolastiche.

#### 3- Scuola Attiva Kids

Il progetto è organizzato dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e mira a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria. Le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> potranno usufruire del supporto di un tutor in compresenza per un'ora settimanale ciascuna per valorizzare e potenziare le abilità motorie dei bambini. Sarà fornito un kit didattico ed eventualmente organizzata una festa finale dello sport.

#### ALLEGATI:

Criteri per la determinazione del voto in Comportamento nella scuola secondaria di  
1.pdf



## Scelte organizzative

L'organizzazione dell'istituto si basa su un'ampia e definita assegnazione di incarichi e responsabilità.

### DOCENTI

In ciascuno dei 4 plessi è presente un Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni di referente di plesso. Il collegio ha inoltre designato 7 docenti che curano la gestione di 4 aree fondamentali (PTOF, Inclusione, Continuità, Attività digitali). A ciascuna delle 60 classi attivate nell'istituto è assegnato un coordinatore.

Sono presenti inoltre numerose figure di raccordo tra la scuola e l'utenza in specifici settori: animazione digitale, orientamento, integrazione, cyberbullismo, adozioni, uscite e viaggi d'istruzione, Invalsi, Registro elettronico.

Di seguito lo schema del modello Organizzativo con le figure e le funzioni di ciascuna

INCARICHI	NOMINATIVI	COMPITI
PRIMO COLLABORATORE DS	Prof. Angelo Mattiello	sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; supportare il Dirigente Scolastico, insieme alle figure di sistema, nel coordinamento del progetto educativo d'istituto, assicurando la propria presenza alle riunioni di staff; predisporre il piano giornaliero delle sostituzioni dei docenti nel plesso Via Casalotti; attuare la prassi in caso di sciopero o assemblea sindacale plesso Via Casalotti; coordinare il Piano annuale delle attività e, in caso di necessità, le sue variazioni
SECONDO COLLABORATORE DS	Prof.ssa Ilaria Camilla Giungato	sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; supportare il Dirigente Scolastico, insieme alle figure di sistema, nel coordinamento del progetto educativo d'istituto, assicurando la propria presenza alle riunioni di staff; predisporre il piano





		giornaliero delle sostituzioni dei docenti nel plesso Via Ormea; attuare la prassi in caso di sciopero o assemblea sindacale plesso Via Ormea; coordinare il Piano annuale delle attività e, in caso di necessità, le sue variazioni
TERZO COLLABORATORE DS	Ins. Alessia Mercuri	sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; supportare il Dirigente Scolastico, insieme alle figure di sistema, nel coordinamento del progetto educativo d'istituto, assicurando la propria presenza alle riunioni di staff; predisporre il piano giornaliero delle sostituzioni dei docenti nel plesso Via Orbassano; attuare la prassi in caso di sciopero o assemblea sindacale plesso Via Orbassano; coordinare il Piano annuale delle attività e, in caso di necessità, le sue variazioni
QUARTO COLLABORATORE DS	Ins. Manuela Peruzzi	sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; supportare il Dirigente Scolastico, insieme alle figure di sistema, nel coordinamento del progetto educativo d'istituto, assicurando la propria presenza alle riunioni di staff; predisporre il piano giornaliero delle sostituzioni dei docenti nel plesso Via Cornelia; attuare la prassi in caso di sciopero o assemblea sindacale plesso Via Cornelia; coordinare il Piano annuale delle attività e, in caso di necessità, le sue variazioni
F.S. INCLUSIONE SECONDARIA	Prof.ssa Paola Vicennati	Predisporre il Piano Inclusione all'interno del GLI. Predisporre la convocazione dei GLO. Curare le relazioni con ASL, Servizi Sociali e cooperative OEPAC per la scuola secondaria
F.S. ATTIVITA' DIGITALI	Prof.ssa Fabiana Domizi	Gestione della piattaforma g-suite e degli account del personale e degli alunni. Supervisione delle attività digitali di tutto l'Istituto
F.S. CONTINUITÀ SECONDARIA	Prof.ssa Anna Gloria	Promuovere iniziative di continuità nella scuola secondaria. Organizzare gli open day. Collaborare con scuole primarie del



	Capodieci	territorio.
F.S. PTOF SECONDARIA	Prof.ssa Angela De Angelis	Elaborare il PTOF sulla base delle proposte del Collegio e dei progetti presentati; coordinare lo svolgimento delle iniziative contenute; collaborare con la segreteria in fase di rendicontazione
F.S. INCLUSIONE INFANZIA E PRIMARIA	Ins. Concetta Di Nuzzo	Predisporre il Piano Inclusione all'interno del GLI. Predisporre la convocazione dei GLO. Curare le relazioni con ASL, Servizi Sociali e cooperative OEPAC nella scuola primaria e dell'infanzia
F.S. CONTINUITÀ CORNELIA	Ins. Silvia Nobili	Promuovere iniziative di continuità nell'istituto. Organizzare gli open day. Collaborare con scuole dell'infanzia e scuole secondarie di primo grado per il plesso Via Cornelia
F.S. CONTINUITÀ ORBASSANO	Ins. Manuela Virgili	Promuovere iniziative di continuità nell'istituto. Organizzare gli open day. Collaborare con scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per il plesso Via Orbassano
RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA ORBASSANO	Ins. Eugenia Sansone	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA ORMEA	Prof.ssa Fabiana Domizi	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA CORNELIA	Ins. M. Letizia Fioriti	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni



RESPONSABILE LABORATORIO STEM	Ins. Antonella Mirabelli	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
RESPONSABILE LABORATORIO LINGUISTICO LETTERARIO	Prof.ssa Beatrice Chiapponi	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
RESPONSABILE LABORATORIO MUSICALE ORMEA	Prof.ssa Antonella Guaitoli	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
RESPONSABILE LABORATORIO MUSICALE CASALOTTI	Prof.ssa Caterina De Lucia	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
RESPONSABILE LABORATORIO ARTISTICO ORMEA	Prof.ssa Alessandra Damiani	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
RESPONSABILE LABORATORIO ARTISTICO CASALOTTI	Prof.ssa Oriana Picin	Controllare la funzionalità del laboratorio, contattare l'ufficio di segreteria per la soluzione delle problematiche, coadiuvare i docenti nell'uso delle strumentazioni
REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE CORNELIA	Ins. Antonietta Volpe	esaminare le proposte pervenute all'istituto, contattare le agenzie viaggi e le ditte di trasporto, veicolare agli insegnanti del plesso la documentazione, supportare gli uffici di segreteria nell'organizzazione
REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE CASALOTTI	Prof.ssa Elena Belli	esaminare le proposte pervenute all'istituto, contattare le agenzie viaggi e le ditte di trasporto, veicolare agli insegnanti del plesso la documentazione, supportare gli uffici di segreteria nell'organizzazione



REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE ORMEA	Prof.ssa Alessandra Damiani	esaminare le proposte pervenute all'istituto, contattare le agenzie viaggi e le ditte di trasporto, veicolare agli insegnanti del plesso la documentazione, supportare gli uffici di segreteria nell'organizzazione
COORDINATRICE TEMPO PROLUNGATO	Prof.ssa Stefania Ricchi	curare i rapporti con l'utenza, con la ditta di ristorazione, con la commissione mensa
COORDINATRICE PEDAGOGICA INFANZIA	Ins. Marisa Marcozzi	coordinare le iniziative della scuola dell'infanzia, veicolare le informazioni sui progetti, raccordarsi con gli enti locali e con le scuole del municipio
REFERENTE ORIENTAMENTO	Prof.ssa Angela de Angelis	raccogliere le proposte delle scuole secondarie del territorio, organizzare e coordinare l'OPEN DAY, veicolare le informazioni agli alunni della classi terze della scuola secondaria di I grado
REFERENTE PDP SECONDARIA	Prof.ssa Luana Laureti	Predisporre la documentazione dei PDP della secondaria, controllo e verifica della completezza
REFERENTE INTEGRAZIONE SECONDARIA	prof.ssa Stefania Marra	supportare la FS Inclusione Secondaria, predisporre la documentazione degli alunni con disabilità
REFERENTE INTEGRAZIONE VIA CORNELIA	Ins. Liliana Olivero	supportare la FS Inclusione Primaria/Infanzia, predisporre la documentazione degli alunni con disabilità
REFERENTI PTOF PRIMARIA/INFANZIA	Ins. Silvia Nobili Ins. Daniele Rovera	collaborare con la FS PTOF nella raccolta dei progetti per la scuola primaria e dell'infanzia, favorirne la corretta realizzazione



REFERENTE INVALSI VIA CORNELIA	Ins. Roberta Martella	veicolare ai docenti del plesso le informazioni sulle prove Invalsi, coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione delle giornate delle prove
REFERENTE INVALSI VIA ORBASSANO	Ins. Paola Micello	veicolare ai docenti del plesso le informazioni sulle prove Invalsi, coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione delle giornate delle prove
REFERENTE INVALSI SECONDARIA	Prof. Francesco Pommella	veicolare ai docenti della scuola secondaria le informazioni sulle prove Invalsi, coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione delle giornate delle prove
REFERENTE INFORMATICA VIA CASALOTTI	Prof. Marco Federici	controllare la funzionalità delle strumentazioni tecnologiche del plesso e supportare i docenti nel loro utilizzo, interfacciarsi con gli uffici di segreteria per malfunzionamenti o nuovi acquisti
REFERENTE GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO	Prof. Danilo Cinti	supportare i docenti nella partecipazione a iniziative sportive
ANIMATORE DIGITALE	prof.ssa Fabiana Domizi	stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito digitale, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività digitali, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	Prof.ssa Anna Gloria Capodiecì Prof. Angelo Mattiello	promuovere e supportare l'innovazione didattica, collaborando con l'Animatore Digitale e favorendo la diffusione di una cultura digitale nella comunità scolastica





	Prof. Marco Federici	
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO SECONDARIA	Prof. Angelo Mattiello	coadiuvare il Dirigente nella gestione del registro elettronico, supportare i docenti della scuola secondaria nell'utilizzo delle funzionalità
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO PRIMARIA	Ins. Laura Belardi	coadiuvare il Dirigente nella gestione del registro elettronico, supportare i docenti della scuola primaria nell'utilizzo delle funzionalità
AMMINISTRATORE DI SISTEMA CONSOLE DI AMMINISTRAZIONE GOOGLE WORK SPACE PLESSO CORNELIA	Ins. M. Letizia Fioriti	Gestione Console di Amministrazione Google Work Space plesso Via Cornelia (controllo account docenti e alunni, soluzione di problematiche degli utenti)
AMMINISTRATORE DI SISTEMA CONSOLE DI AMMINISTRAZIONE GOOGLE WORK SPACE PLESSO ORBASSANO	Ins. Alessia Mercuri	Gestione Console di Amministrazione Google Work Space plesso Via Orbassano (controllo account docenti e alunni, soluzione di problematiche degli utenti)
REFERENTE ORARIO PLESSO ORMEA	Prof.ssa Ornella Corsi	coadiuvare il Dirigente nella formulazione dell'orario d'istituto del personale docente del Plesso Via Ormea
REFERENTE ORARIO PLESSO CASALOTTI	Prof.ssa Manuela Visalli	coadiuvare il Dirigente nella formulazione dell'orario d'istituto del personale docente del Plesso Via Casalotti
COMMISSIONE TECNICA	Prof.ssa Maria Grazia Ciulla Prof.ssa Antonella	proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici, coadiuvare il dirigente e gli uffici di segreteria nell'acquisto di nuovi beni e nella valutazione dei beni acquisiti dalla scuola a seguito di donazioni



	Guaitoli  Ins. Maria Letizia Fioriti	
COMMISSIONE CONTINUITA'- FORMAZIONE CLASSI SCUOLA SECONDARIA	Prof.ssa Roberta Ronci  Prof.ssa Arianna Renzi  Prof.ssa Anna Gloria Capodieci	coadiuvare il dirigente nella formazione delle classi della scuola secondaria e nell'inserimento degli alunni trasferiti
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	Prof.ssa Paola Vicennati  Ins. Concetta di Nuzzo  Prof.ssa Ilaria Giungato  Prof.ssa Luana Laureti  Prof.ssa Barbara D'Eliseo  Prof.ssa Stefania Marra  Ins. Eugenia Sansone  Prof.ssa Sara	gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero degli alunni BES, tipologia delle disabilità, classi coinvolte); individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per la distribuzione delle ore di eventuali risorse aggiuntive; procedere alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola; definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione; elaborare una proposta di Piano Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES



	Armentano  Ins. Liliana Oliverio  Prof. Marco Federici  Prof.ssa Daria Di Prisco  Prof. Vincenzo Grana	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Angela De Angelis	coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo; collaborare con i soggetti territoriali (USR, Osservatorio regionale sul bullismo, scuole Polo, amministrazioni comunali, Servizi socio-educativi, associazioni, forze di polizia); promuovere corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche; coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, docenti e genitori; supportare il dirigente scolastico nella revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti d'istituto; coordinare il team antibullismo; collaborare con il personale scolastico nella prevenzione del bullismo e cyberbullismo; collaborare con i docenti, in accordo con il dirigente scolastico, negli interventi nei casi sospetti e manifesti; promuovere l'applicazione della ePolicy e monitorare le segnalazioni.
TEAM ANTIBULLISMO	Prof.ssa Sara Armentano  Ins. Alessia	coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;  promuovere l'applicazione della ePolicy e monitorare le



	Mercuri Prof. Paolo D'Amelio	segnalazioni; coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, docenti e genitori; collaborare con il personale scolastico nella prevenzione del bullismo e cyberbullismo; intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; gestire, insieme alla referente bullismo e cyberbullismo, la casella di posta elettronica <a href="mailto:stopbulli@icviaormea.edu.it">stopbulli@icviaormea.edu.it</a>
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Prof.ssa Ilaria Camilla Giungato Prof.ssa Paola Vicennati  Prof.ssa Angela De Angelis  Prof. Angelo Mattiello  Prof.ssa. Anna Gloria Capodieci  Prof.ssa Fabiana Domizi  Ins. Alessia Mercuri  Ins. Concetta Di Nuzzo  Ins. Silvia Nobili  Ins. Manuela	predisporre l'autovalutazione di Istituto; procedere alla stesura e/o aggiornamento del RAV; elaborare e somministrare i questionari di autovalutazione; condividere gli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.



	Virgili  Ins. Manuela Peruzzi	
RESPONSABILE MATERIALE SCIENTIFICO VIA ORMEA	Prof.ssa Paola Vicennati	Gestire il materiale scientifico del plesso e metterlo a disposizione dei docenti
RESPONSABILE MATERIALE PSICOMOTORIO VIA ORMEA	Prof.ssa Luana Laureti	Gestire il materiale psicomotorio del plesso e metterlo a disposizione dei docenti
RESPONSABILE MATERIALE PSICOMOTORIO VIA CASALOTTI	Prof.ssa Stefania Marra	Gestire il materiale psicomotorio del plesso e metterlo a disposizione dei docenti
RESPONSABILE MATERIALE ED. FISICA VIA ORMEA	Prof. Danilo Cinti	Gestire il materiale sportivo del plesso e metterlo a disposizione dei docenti
RESPONSABILE MATERIALE ED. FISICA VIA CASALOTTI	Prof. Nazareno Midei	Gestire il materiale sportivo del plesso e metterlo a disposizione dei docenti
REFERENTE ADOZIONI SECONDARIA	Prof. Danilo Cinti	acquisire dagli uffici di segreteria informazioni sugli alunni adottati della scuola secondaria per facilitare l'inserimento scolastico, interfacciarsi con la famiglia e i servizi del territorio, monitorando il percorso educativo
REFERENTE ADOZIONI PRIMARIA-INFANZIA	Ins. Maria Simeone	acquisire dagli uffici di segreteria informazioni sugli alunni adottati della scuola primaria/infanzia per facilitare



		l'inserimento scolastico, interfacciarsi con la famiglia e i servizi del territorio, monitorando il percorso educativo
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Ins. M. Letizia Fioriti	coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
COMMISSIONE ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Prof. ssa Michela Faloci,  Prof.ssa Ilaria Camilla Giungato, Prof.ssa Antonella Mirabelli,  Prof.ssa Alessandra Damiani,  Prof.ssa Stefania Del Ferraro	Predisporre le prove d'ingresso e la documentazione di inizio anno da consegnare alle famiglie
COMMISSIONE ETWINNING	Prof.ssa Ilaria Camilla Giungato,  Ins. Nicolina Viceconti,  Ins. Silvia Nobili,	favorire la partecipazione delle classi alle iniziative e ai progetti eTwinning, veicolare ai docenti le informazioni





	Ins. Maria Letizia Fioriti	
REFERENTE ALUNNI STRANIERI	Prof.ssa Marianna Scopece	acquisire dagli uffici di segreteria informazioni sugli alunni stranieri senza o senza adeguata alfabetizzazione italiana per facilitare l'inserimento scolastico, interfacciarsi con la famiglia e i servizi del territorio, monitorando il percorso educativo

### COORDINATORI DIPARTIMENTI

Il Coordinatore presiede il dipartimento e ne garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza; media sulle istanze di ciascun docente e informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate

Dipartimento

Coordinatore

Lettere

Chiapponi

Matematica, scienze e tecnologia

Grana

Lingue straniere

Visalli

Musica

Corsi

Arte e Immagine

Giungato

Ed. Fisica

Midei

I.R.C.

Lombardi

Sostegno

Vicennati



## COORDINATORI DI CLASSE

Il Coordinatore controlla e redige tutti gli atti del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe, informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe

### Coordinatrici di sezione scuola dell'Infanzia

SEZ. A	Marcozzi
--------	----------

SEZ. B	Quercia
--------	---------

### Coordinatori di classe scuola primaria

#### PLESSO VIA ORBASSANO

I A	Paolucci
-----	----------

I B	Bruschi
-----	---------

I C	Carnovale
-----	-----------

II B	D'Onofrio
------	-----------



II C	Misone
III A	Sforza
III B	De Marchi
III C	Mastrovito
IV A	Stocchi
IV B	Petrillo
IV C	Mercuri
V A	Virgili
V B	Pizzata
V C	Micello

PLESSO VIA CORNELIA

I A	SIMEONE
I B	NOBILI
I C	VICECONTI
II A	DI FILIPPO



II B CIUONZO

II C VOLPE

III A ROVERA

III B PERUZZI

IV A FERRARO

V A FIORITI

V B FIORILLO

Coordinatori di classe scuola secondaria

PLESSO VIA ORMEA

Classe

Coordinatori

I A Damiani

II A Ermini

III A Ronci

I B Mainenti

II B Pesce M. T.



III B	Mainenti
I C	Ciulla
II C	Ciocca
III C	Armentano
I D	De Angelis
II D	D'Amelio
III D	Domizi
I H	Vicennati
II H	Petrocelli
III H	De Angelis
I N	Armentano

PLESSO VIA CASALOTTI

Classe	Coordinatori
I E	Cassano
II E	Gioscia



III E	Belli
I F	Mattiello
II F	Proietti
III F	Pesce R.
I G	Vecere
II G	Lonzar
III G	Lonzar
I L	Santini
II L	Ricchi
III L	Capodieci
I M	Mirabelli
II M	Masci
III M	Mirabelli
II N	Chiapponi
III N	Del Ferraro

ATA





Il piano annuale delle attività del Personale Ata, contenente le specifiche degli incarichi di ciascuna unità di personale, è presente in allegato.

## PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

### Corso sulle neurodivergenze e le tecnologie assistive per la comunicazione e l'inclusione (DOCENTI)

Il corso è progettato per offrire ai docenti una panoramica completa delle tecnologie assistive per la comunicazione e l'inclusione, con l'obiettivo di sviluppare competenze nell'utilizzo di strumenti e soluzioni digitali per supportare alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disabilità. Le tecnologie assistive possono fare la differenza nella realizzazione di un ambiente scolastico inclusivo, permettendo a tutti gli studenti di partecipare attivamente e di esprimere il proprio potenziale. Durante il corso, i partecipanti esploreranno soluzioni pratiche, accessibili e facilmente implementabili nelle attività didattiche quotidiane.

### Corso Coding con Scratch per Docenti della Scuola Primaria e Secondaria Inferiore (DOCENTI)

Il corso è pensato per introdurre i docenti della scuola primaria e secondaria inferiore al coding attraverso l'uso di Scratch, un linguaggio di programmazione visivo, facile da imparare e particolarmente adatto per stimolare la creatività e il pensiero logico nei ragazzi. In un'epoca in cui la competenza digitale è fondamentale, Scratch rappresenta uno strumento potente e divertente per avvicinare gli studenti alla programmazione in modo ludico e coinvolgente. Durante il corso, i partecipanti apprenderanno come utilizzare Scratch non solo per insegnare la programmazione, ma anche per sviluppare attività didattiche trasversali che promuovano il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la collaborazione e la creatività. Ogni modulo offre un approccio pratico con esercitazioni concrete che i docenti potranno replicare facilmente nelle loro classi, utilizzando il coding come strumento educativo multidisciplinare.

### Laboratorio Chromebook + DigitalBoard (DOCENTI)

Il laboratorio "Chromebook + DigitalBoard " è progettato per fornire ai docenti della scuola primaria



e secondaria inferiore le competenze necessarie per integrare in modo innovativo i Chromebook e le lavagne DigitalBoard nelle attività didattiche. L'obiettivo del corso è guidare i partecipanti nella scoperta delle potenzialità di queste tecnologie per stimolare l'apprendimento attivo, favorire la collaborazione e promuovere un approccio innovativo all'insegnamento delle diverse discipline scolastiche. Chromebook, grazie alla loro praticità, accessibilità e integrazione con le applicazioni Google, rappresentano uno strumento versatile per la gestione delle risorse didattiche, la collaborazione online e la creazione di contenuti interattivi. Le lavagne DigitalBoard, invece, offrono un'esperienza immersiva che facilita la comprensione di concetti complessi attraverso la visualizzazione tridimensionale e interattiva. Il corso esplorerà come queste due tecnologie possano lavorare insieme per creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente.

### Formazione PASSWEB (ATA)

Il corso mira a fornire agli assistenti amministrativi le informazioni e le prassi da seguire per poter lavorare da subito con lo strumento Passweb fornendo anche esempi pratici di utilizzo della procedura.

### Assistenza di base (ATA)

Il corso di formazione intende offrire ai collaboratori scolastici l'opportunità di acquisire conoscenza e accrescere le competenze rispetto ai seguenti nuclei tematici: quadro normativo e il ruolo del collaboratore scolastico nel processo d'inclusione del disabile; assistenza di base per l'alunno disabile (igiene della persona, assistenza all'alimentazione, supporto all'autonomia personale); elementi di primo soccorso e assistenza in situazione di emergenza quali crisi respiratorie, soffocamento; personalizzazione degli interventi di assistenza in relazione alla specifica disabilità; aspetti psicoaffettivi e relazionali che intervengono nella relazione educativa.

### Formazione generale sicurezza (DOCENTI e ATA)

I contenuti di questo corso di formazione generale riguardano concetti generali in tema di prevenzione, salute e sicurezza sul lavoro: rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.



#### Formazione specifica sicurezza (DOCENTI e ATA)

I contenuti del corso comprendono i rischi meccanici, elettrici, chimici, biologici, da rumore, vibrazione, il microclima e l'illuminazione, i videotermini, i DPI e l'organizzazione del lavoro, lo stress lavoro-correlato, la movimentazione manuale dei carichi, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, le procedure esodo e incendi, le procedure organizzative per il primo soccorso.

#### Formazione BLSD (DOCENTI e ATA)

Il corso prevede una parte teorica sul riconoscimento di un arresto cardio circolatorio e l'attuazione dei metodi di rianimazione di base e una parte pratica per l'acquisizione delle competenze relative alla Rianimazione Cardiopolmonare con l'uso defibrillatore DAE.

#### Addetto Primo soccorso (DOCENTI e ATA)

Il programma del corso include l'allertamento dei soccorsi, il riconoscimento delle emergenze, le tecniche di primo soccorso e la conoscenza dei rischi specifici di lavoro.

#### Addetto Antincendio (DOCENTI e ATA)

Il corso prevede argomenti come la prevenzione degli incendi, i principi di base della combustione, le sostanze estinguenti, le procedure di evacuazione e l'uso delle attrezzature antincendio, le esercitazioni pratiche.

#### Corso Privacy (DOCENTI e ATA)

Il corso si propone di approfondire la normativa (Regolamento 679/2016 UE) in riferimento ai soggetti del trattamento di dati personali, agli adempimenti verso l'interessato, agli adempimenti interni e verso l'autorità, ai diritti dell'interessato (diritto di accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione al Trattamento, di opposizione, alla portabilità dei dati).



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

DENOMINAZIONE	AZIONI DA REALIZZARE	SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA
ACCORDO DI RETE AMBITO 8	Formazione del personale Attività amministrative	Altre scuole	Partner rete di ambito
ACCORDO DI RETE INSIEME SI PUO' FARE	Formazione del personale Attività amministrative	Altre scuole	Partner rete di scopo
CONVENZIONE UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA	Formazione del personale	Università	Soggetto ospitante
CONVENZIONE UNIVERSITA' ROMA TRE	Formazione del personale	Università	Soggetto ospitante
CONVENZIONE LINK CAMPUS UNIVERSITY	Formazione del personale	Università	Soggetto ospitante
CONVENZIONE UNIVERSITA' DEL FORO ITALICO	Formazione del personale	Università	Soggetto ospitante
PROTOCOLLO D'INTESA	Formazione del personale	Università	Soggetto ospitante



LUMSA			
CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI	Formazione del personale	Università	Soggetto ospitante
RETE LAZIO SPM	Implementare pratiche per migliorare e proteggere la salute e il benessere di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica	ASL	Partner rete di scopo
CONVENZIONE OTJ	Svolgimento tirocinio allievi corso OEPAC	Ente di formazione	Soggetto ospitante
CONVENZIONE BEAUTY SPACE ACADEMY SRL	Svolgimento tirocinio allievi corso OEPAC	Ente di formazione	Soggetto ospitante
CONVENZIONE SCUOLA E SVILUPPO	Svolgimento tirocinio allievi corso OEPAC	Ente di formazione	Soggetto ospitante
CONVENZIONE EUREKA FM SRLS	Svolgimento tirocinio allievi corso OEPAC	Ente di formazione	Soggetto ospitante
CONVENZIONE NEW DAY SRL	Svolgimento tirocinio allievi corso OEPAC	Ente di formazione	Soggetto ospitante



ALLEGATI:

FIRMATO\_Piano-annuale-delle\_Attivita-personale\_ATA\_2024\_25\_1.pdf